

## L'enogastronomia nel turismo dell'Arcipelago

Nel numero scorso abbiamo pubblicato il resoconto dell'incontro di due assessori dell'amministrazione provinciale con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali per lanciare nel campo del turismo l'enogastronomia elbana, vini e piatti tipici della tradizione.

L'incontro è avvenuto nella sede dell'Azienda di promozione turistica perché è intenzione della Provincia di affidare all'APT la gestione dell'iniziativa. La riunione aveva carattere informativo, per verificare l'interesse per la proposta da parte dei rappresentanti delle categorie, che si sono mostrati disposti ad assecondare il progetto della Provincia di cui si è fatto portavoce l'assessore Franco Franchini. A breve scadenza sono previsti altri incontri per discutere sul particolare della proposta.

A richiamare l'attenzione sulla bontà della gastronomia elbana, che vanta come carta vincente il pesce di giornata, è stato anche il riconoscimento da parte della guida del "Gambero Rosso", comunemente considerata come la vera bibbia dei buongustai, che nell'edizione del 2001 ha citato una serie di ristoranti, a cominciare dal "Capo Nord" di Marciana Marina, segnalato come il migliore fra i ristoranti elbani e indicato fra quelli emergenti della Toscana.

Un riconoscimento è stato dato anche al "Publius" di Poggio, rinomato per le pappardelle al cinghiale, al "Porto Franco" di Capoliveri, al "La Fonte" di Procchio e al "Rendez-vous" di Marcello a Marciana Marina; tra i ristoranti di Portoferraio è stato segnalato la "Stella Marina"; tra quelli del versante orientale, la trattoria "Da Cipolla" di Rio Elba, dove si cura in modo particolare la cucina tradizionale elbana, come la tonnina con pomodoro e cipolla, la sburrata di zeri, il gurguglione.

La necessità di preservare i piatti tradizionali è stata ravvisata dagli amici di Rio Marina, che hanno addirittura proposto che venga valorizzata e tutelata con un marchio di qualità da assegnare a quei ristoranti che sapranno offrire la genuinità dei prodotti locali secondo le ricette tradizionali. Ne ha parlato con cognizione di causa Alvaro Claudi in una conferenza tenuta nel mese di gennaio a Rio Marina ricordando, oltre i piatti già citati, lo stoccafisso e i dolci tipici di Rio Elba, come la schiaccia briaca,

la sportella che le ragazze offrono ai giovani la settimana santa, che a loro volta ricambiano con il ceremito, "pane rotondo, tagliuzzato a becchi all'intorno, con un rialzo a cupola nel mezzo" (Segnini). Una tradizione di chiara origine pagana, di evidente significato sessuale. Valorizzare la gastronomia significa preservare le antiche usanze prima che scompaiano per sempre. Ricordiamo che l'Elba

vanta anche una Scuola Alberghiera frequentata da giovani elbani e della Costa Etrusca, che quest'anno si sono esibiti al Salone del Gusto a Torino. Anche questo è un modo per far conoscere lontano dall'Elba i pregi della nostra gastronomia. Una ricchezza che gli elbani possiedono e che vogliono propagandare perché venga valorizzata come merita. Questo è il progetto di iniziativa provinciale che l'APT sta per accogliere e

gestire. E poiché si parla di enogastronomia, il prefisso ci rimanda ai vini che non hanno niente da invidiare agli altri vini toscani più qualificati. Elba Bianco, Elba Rosso a denominazione controllata, si accompagnano bene ad ogni specie di pietanza. Aleatico, Moscato, Sangiovese, Anzonica, sono altrettanti vini pregiati che ogni anno partecipano con successo alle più importanti rassegne vinicole italiane.

A. P.

## Strade dell'Elba: nuovi sopralluoghi della Provincia Decisi una serie di interventi a Marciana, Punta Nera, Punta del Timone e Ciglio Rosso

Nuovi sopralluoghi dei tecnici della Provincia nelle località di Marciana, Punta Nera, Punta del Timone e Ciglio Rosso. A seguito delle frane verificatesi nelle settimane scorse, Provincia, Prefettura e Commissione Grandi Rischi, insieme anche all'Ente Parco, si sono riunite nei giorni scorsi per discutere degli interventi da fare presso le località di Marciana in direzione Sant'Andrea, di Punta Nera, Punta del Timone, Ciglio Rosso. Dal sopralluogo effettuato lungo i margini dell'abitato di Marciana in direzione Sant'Andrea è emerso il rischio di nuove frane e la conseguente necessità di provvedere urgentemente alla sistemazione dell'area estendendo gli interventi di prevenzione anche nelle aree circostanti con caratteristiche geologiche

e morfologiche simili. A Punta Nera, per la quale insieme a Punta del Timone, e Ciglio Rosso erano già state eseguite opere di messa in sicurezza grazie ad uno stanziamento di 4,5 miliardi nel 1998, dopo l'installazione di una barriera temporanea situata sulla mezzogiorno della sede stradale, istituendo un senso unico alternato con regolazione semaforica, il ripristino della normale circolazione stradale richiede l'intervento urgente di svuotamento delle reti e loro successiva ricollocazione con sostituzione dei pannelli lesionati. È prevista inoltre l'estensione a tutto il complesso del rivestimento di un'armatura appropriata con cavi di sezione adeguata. A Punta del Timone, oltre ad alcuni interventi di

stabilizzazione e monitoraggio è stato deciso di procedere all'installazione di un sistema di acquisizione e teletrasmissione in tempo reale dei dati, in modo da rendere possibile un controllo dell'evoluzione dei dissesti. A Ciglio Rosso, già oggetto di interventi di stabilizzazione è attualmente interessato da una campagna di sondaggi geognostici e geofisici per lo studio di tracciati alternativi. Intanto efficaci sono le soluzioni tecniche adottate che combinano un'azione strumentale di rinforzo e supporto e un corretto inserimento ambientale e paesaggistico. I tecnici della Provincia hanno valutato, per interventi, una spesa complessiva di 2 miliardi e 400 milioni.

## Pescatori e subacquei a pesca di 14 tonnellate di rifiuti

Presentati a Marciana Marina il 16 febbraio i risultati della campagna "In Fondo al Mar", un programma di prevenzione ed interventi di disinquinamento dei fondali delle Aree Marine Protette, sostenuto dai Ministeri delle Politiche Agricole e Forestali e dell'Ambiente e patrocinato dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che ha coinvolto i fondali delle isole di Gorgona, Capraia, Elba e Pianosa. I sub di Legambiente e i pescatori di Lega Pesca non hanno catturato pesci, bensì circa 14 tonnellate di rifiuti, per un volume di 237 metri cubi, comprendenti copertoni, materiale plastico di ogni tipo, bottiglie di vetro, batterie per auto, un gommone, resti di vecchie imbarcazioni in vetro resina, una panchina da giardino, bombole per gas, cordame, reti, nasse e palamiti abbandonati, detriti

in legno, numerosi rifiuti in metallo. A Gorgona è stato addirittura ripescato un macchinario di 200 kg. per l'aspirazione della sabbia lasciato nel 1995 dal Progetto URGON dell'Università di Oxford, alla ricerca di un relitto bizantino mai trovato. All'incontro di Marciana Marina hanno partecipato rappresentanti di Legambiente, Lega Pesca, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il vicepresidente del Parco Nazionale, il Comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio e il Sindaco del Comune di Marciana Marina. Gran parte dei partecipanti all'incontro era costituito dai ragazzi delle scuole medie di Marciana e Marciana Marina. Per le operazioni di raccolta sono state necessarie 31 uscite, che hanno impegnato 27 pescatori coordinati da

Lega Pesca e 25 subacquei di Legambiente, a bordo di 17 imbarcazioni da pesca. L'individuazione dei rifiuti è avvenuta con ispezioni subacquee o con l'utilizzo di un piccolo robot sottomarino, il ROV. Parte dei rifiuti è stata riciclata. All'Elba Legambiente e Lega Pesca hanno ripulito i fondali dell'Enfola, dell'Acquaviva, del Viticcio, del Careno e delle Formiche di Sant'Andrea e dell'Acqua della Madonna; hanno partecipato 12 imbarcazioni di piccola pesca e numerosi subacquei appoggiati dall'Elba Diving Center di Marciana Marina. Legambiente e Lega Pesca ringraziano la Capitaneria di Porto, l'Ente Parco, le Amministrazioni comunali di Capraia e di Marciana Marina, la Casa di Reclusione e Lavoro di Gorgona per il supporto dato all'operazione "In Fondo al Mar".

## "Mascalzone Latino X" è finalmente in acqua

Con la posa in acqua di "Mascalzone Latino X", avvenuta sabato 24 febbraio nel porto canale del cantiere portoferraiese, è iniziata, anche fisicamente, l'avventura della Coppa America 2002-2003.

Facciamo il punto della situazione con Franco

soprattutto quello svizzero che si propone già da ora come candidato alla vittoria finale. Il merito di tutto questo va, da una parte, al coraggio, alla tenacia e alla passione sportiva di Vincenzo Onorato, dall'altra alla presenza nella nostra Isola di una struttura

località europee e mediterranee si sono offerte di ospitare questi teams, come Malta, Portogallo e Francia garantendo condizioni estremamente interessanti. È chiaro che l'Elba può far pesare nella scelta sia la migliore qualità e modernità delle strutture



Mascalzone Latino nel porto canale del Cantiere navale "Esaom"

Scelza, direttore del Cantiere navale "Esaom-Cesa", protagonista, con le sue strutture tecniche, di questo grande evento. "È un dato di certezza - esordisce Franco Scelza - che il 2° sfidante italiano, "Mascalzone Latino" avrà la sua base per la preparazione della Coppa America nel nostro Cantiere. Questo già di per sé rappresenta una grande opportunità per l'Elba di proiettarsi in campo internazionale come luogo eletto della vela mondiale. Questa opportunità acquisterà dimensioni assolutamente inimmaginabili se, come oggi appare possibile, il Cantiere ospiterà altri due teams: quello svedese e

cantieristica di livello internazionale che si dimostra una risorsa fondamentale per l'Elba". Perché la presenza dei teams è ancora probabile e non certa? "Con i responsabili dei teams abbiamo avuto numerosi incontri, l'ultimo nei giorni scorsi, nel corso dei quali abbiamo definito, con loro piena soddisfazione, gli aspetti tecnico-logistici del loro insediamento. Si riservano di valutare il concreto coinvolgimento e l'apporto anche di carattere economico-finanziario che le istituzioni, le categorie produttive, la società elbana intendono garantire. Non ci dobbiamo nascondere che altre

tecniche, sia l'eccellenza delle condizioni meteorologiche e ambientali". Lei ha vissuto la vicenda, dalle prime timide voci a oggi: ritiene che ci siano sufficienti consapevolezza e condivisione della grande opportunità che vive l'Elba? "In effetti, sebbene con un certo ritardo e qualche iniziale titubanza, si percepiscono un crescente interesse ed una crescente partecipazione sia a livello di opinione pubblica sia a livello istituzionale e imprenditoriale. Tutto questo deve tradursi in fretta in atti concreti: si rischia altrimenti di veder fortemente ridimensionata questa grande occasione con le interessanti prospettive che contiene".

Comunicato di Italia Nostra

## Il demanio pubblico torna ad essere pubblico

La recente sentenza della Cassazione fa giustizia di mari e di spiagge belle e impossibili. La prossima estate potremo pretendere di arrivare sui litorali più esclusivi, da sempre conosciuti, ma non frequentabili perché difesi da sbarre, cancelli o cartelli che tenevano a distanza i piedi dei comuni mortali. Ora l'accesso al mare deve essere garantito e nessuna proprietà privata o nessun motivo può

impedirlo. Siamo invitati a riappropriarci di quanto il tempo, per mano dell'uomo, ci aveva fatto quasi dimenticare. È un problema di giustizia, il demanio è di tutti e di nessuno, tutti ne possono godere, nessuno ne può disporre. Sta a noi ora godere di tutto, ma goderne col rispetto che si ha per le cose preziose, costate fatica a noi per ottenerle e alla natura per conservarle

così. Facciamo in modo che questi luoghi ritrovati ci spronino, qui sull'Isola, a riappropriarci coscientemente e legalmente anche degli altri litorali. Per i nostri Amministratori è il momento delle decisioni e delle azioni, noi cittadini dobbiamo vigilare affinché la mente e la mano dell'uomo (homo sapiens) decida di intervenire, di programmare, di gestire quello che invece, finora, ha lasciato al libero arbitrio.

 Il presidente della Sezione Elbana  
 GIORGIO BERTANI

## Per il trasferimento dell'archivio del Comune di Portoferraio alla De Laugier

Nel numero scorso abbiamo dato la notizia che l'archivio storico comunale e la Biblioteca Foresiana sono chiusi al pubblico per consentire il trasferimento al Centro Congressuale De Laugier. Per il momento sembra che il trasferimento riguardi solo la Biblioteca e che in un secondo tempo sia la volta dell'archivio, del quale a più riprese ci siamo occupati. Questo articolo è stato scritto quando per la prima volta il dott. Agno espresse il proposito dell'amm.ne com.le di trasferire l'archivio, ma non fu pubblicato in attesa di una conferma che ora sembra profilarsi.

(a.p.) Non è la prima volta che spezziamo una lancia in favore del trasferimento dell'archivio storico del Comune di Portoferraio al Centro Congressuale De Laugier, già preannunciato dal sindaco Agno. Tuttavia vogliamo riprendere il discorso perché - presa questa decisione - si cerchi di realizzarla una volta per sempre. Dal secondo dopoguerra in poi tutte le amministrazioni che si sono avvicinate alla guida del comune hanno riconosciuto l'opportunità del trasferimento senza peraltro cercare di risolvere il problema. Si tratta, e vero, di una solu-

zione non facile: trovare un locale idoneo, anche come capacità, provvedere alla scaffalatura e agli altri arredi, assumere il personale per riordinare il materiale oggi ammassato in modo confusionario nelle due piccole stanze attuali, fare il catalogo degli inserti contenuti dalle filze; un lavoro che richiede tempo, precisione, competenza.

Tuttavia è essenziale portare via il materiale dal palazzo municipale per dare aria alle carte logorate dal tempo, prima che diventino inservibili, tenendo presente che si tratta di un patrimonio culturale di eccezionale valore che non riguarda solo Portoferraio, ma anche gli altri comuni elbani, almeno nei periodi in cui tutte le pratiche burocratiche facevano capo al Governatore dell'Elba. Un archivio che si è conservato attraverso i secoli, scampato miracolosamente ai bombardamenti aerei tedeschi e alleati che avevano distrutto mezzo paese, una documentazione storica che risale alla prima metà del 600, da fare invidia a molti comuni in Toscana. Un pregio particolare dell'archivio è quello di possedere documenti che in bella copia sono conservati anche negli archivi di Livorno e di Firenze e quindi permettono di lavorare senza bisogno di spostarsi

dall'Elba.

Una volta trasferito alla De Laugier potrà essere consultato liberamente da tutti e permetterà di conoscere a fondo la storia dell'isola, specialmente per alcuni periodi che sono rimasti inesplorati, come gli anni che vanno dall'unificazione alla fine dell'800, sui quali si hanno solo notizie sull'attività mineraria, sull'agricoltura con la fillossera, e sull'emigrazione: ma gli anni che seguirono immediatamente l'unificazione, con i riflessi negativi per l'Elba, restano ancora da chiarire.

Se escludiamo l'Francesi all'Elba nel 1799 del Mellini e l'opera di Carlo Francovich sugli "Albori socialisti nel Risorgimento", cosa ne sappiamo della vita all'Elba nel 700? Eppure c'è nell'archivio una sequela di filze zeppe di inserti che aspettano di essere indagate. Chi è riuscito a consultare i documenti di archivio ha lasciato una testimonianza della sua validità. Pensiamo ad Ersilio Michel, anche se non sempre veritiero, e soprattutto al Preside Fatini con il suo saggio sulla prigionia del Guerrazzi, e agli altri cultori di storia locale della generazione a noi precedente, l'avv. Leone Damiani, il dott. Marini, che sono stati i nostri maestri e ci hanno inculcato la passione per le ricerche d'archivio.

## Stanziato il contributo per le risorse idriche

Dal bollettino del Consiglio Regionale apprendiamo che una parte del contributo di 8 miliardi e 659 milioni stanziato dalla Regione per le risorse idriche dell'Arcipelago sarà devoluta a potenziare il dissalatore dell'isola del Giglio. Durante la seduta per l'approvazione della legge, i consiglieri di Forza Italia hanno espresso un voto tecnico favorevole, ma con

un giudizio politico negativo, dicendo che si tratta di un provvedimento tampone. Anche Leopoldo Provenzali ha detto che "il provvedimento non poteva non essere votato, ma che non è una soluzione al problema" e ha ricordato che in dieci anni la Regione ha speso per l'approvvigionamento idrico con bettoline quasi 100 miliardi.

## Convegno sul turismo su Internet

Il 23 febbraio nella Sala Consiliare della provincia di Livorno ha avuto luogo il Convegno sul turismo su Internet, a cura dell'Amn.ne Provinciale delle Agenzie turistiche della Costa degli Etruschi e dell'Arcipelago. Il direttore dell'APT, dott. Umberto Gentini, ha tenuto

una relazione sulla opportunità delle nuove tecnologie nella comunicazione turistica pubblica della provincia di Livorno. Ha concluso i lavori Vannino Chiti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per i problemi della Informazione e della editoria.

## Per il canile comprensoriale

"I Ragazzi del Canile" hanno rivolto un appello a mezzo stampa per un po' di pappa per i cani abbandonati avvertendo di aver posto un cesto al supermercato "DICO" alle antiche saline, dove tutti possono mettere del cibo per i cani provvisoriamente ospitati nel complesso degli ex macelli comunali. Ne dà noti-

zia il Tirreno del 15 febbraio che parla anche del canile comprensoriale a San Martino, che sarà realizzato quando da parte del Consiglio dell'Ente Parco sarà dato il suo benestare, una decisione che si attende da tempo e che ci auguriamo venga presa al più presto.

## Il Parco dell'Arcipelago a Geo & geo

Nel pomeriggio di Venerdì 9 marzo, nella rubrica televisiva Geo & geo diretta da Sveva Sagramola andrà in onda un servizio sul Parco dell'Arcipelago, un docu-

mentario curato Olivella Foresta che ha ripreso le immagini più suggestive delle isole i loro panorami, i ricordi storici, i prodotti tipici e l'incanto dei fondali marini.

## Università del Tempo Libero Programma dal 1° al 14 marzo

Giovedì 1 - Saletta del Libraio, ore 16.30 - Spazio musica: "Beethoven e i suoi interpreti", con G. Fornigoni e S. Buongiovanni  
Venerdì 2 - Scuola elementare di Carpani, ore 17 - "Scuola d'arte", con R. Battini  
Sabato 3 - Saletta del Libraio, ore 16.30 - "Parliamo di...": "Un viaggio in Sri Lanka", con Francesca Romana Stephenson  
Lunedì 5 - Saletta del Libraio, ore 16 - "Parliamo di libri": "La comicità"  
Martedì 6 - Saletta Napoleone, ore 16 - 17.30 "Usiamo le mani", con F. Buongiovanni e R. Gasparri  
- Saletta del Libraio, ore 18 -

"Salotto di Tedesco"  
Da giovedì 8 a domenica 11 - Gita culturale a Padova e Venezia per la visita delle Mostre "Giotto e il suo tempo" e "Gli Etruschi"  
Lunedì 12 - Saletta del Libraio, ore 16 - "Parliamo di libri": "L'infanzia"  
Martedì 13 - Saletta Napoleone, ore 16 - 17.30 "Usiamo le mani", con F. Buongiovanni e R. Gasparri  
- Saletta del Libraio, ore 18 - "Salotto di Tedesco"  
Mercoledì 14 - Saletta del Libraio, ore 16 - "Parliamo di...": "Lo psicologo risponde: dubbi e curiosità sulla nostra psiche", con Maria Vittoria Giannelli.

## Benedizioni pasquali

Questo il calendario delle benedizioni delle famiglie in preparazione delle solennità pasquali della Parrocchia della Natività B.V. Maria (Duomo).  
Marzo: venerdì 9 Via XX Settembre, Via dei Mille, Via Mazzini. Lunedì 12 Via Risorgimento, Via Annunziata, Salita Forte Inglese. Martedì 13 e giovedì 15 Piazza Virgilio. Venerdì 16 e lunedì 19 Viale Elba. Martedì 20 Viale Elba e Piazza Pietri. Giovedì 22 Via Buozzi e Via Pilade del Buono. Venerdì 23 Via Manganaro. Lunedì 26 Via Dante Alighieri e Via Mascagni. Martedì 27 Via Carducci e Via Puccini. Giovedì 29 Via

Carducci. Venerdì 30 Via Manzoni, Via Citi, Via Fucini.  
Aprile: lunedì 2 Via Einaudi, Via A. De Gasperi. Martedì 3 Via Cairoli e Padulella. Giovedì 5 Consumella e Padulella.

### ELEONORA

Disponibile per:  
- Aiuto domestico  
- Assistenza anziani (anche 24 ore su 24)  
- Baby sitter

Tel.  
0339.3307312  
0339.3912012

## Taccuino del cronista

Piero Paolini, direttore dell'Associazione Albergatori Elbani, è andato in pensione. Si può dire che l'associazione sia nata con lui. Il turismo era ancora bambino quando una diecina di persone, tra cui Piero Paolini, presero l'iniziativa di fondare una società che riunisse gli albergatori, che attraverso gli anni è andata sempre più affermandosi sotto la sua direzione fino a raggiungere 320 soci con 16 dipendenti, seconda in Toscana dopo Firenze. Nessuna iniziativa a carattere turistico, sociale, economico e culturale è stata presa che non abbia potuto contare sulla cooperazione dell'AAE. Complimentandoci con Piero Paolini, gli facciamo gli auguri di un meritato riposo.

Presso il Comune di Portoferraio, banco informazioni, è disponibile il materiale informativo alle possibilità di accesso ai contributi regionali o di altra natura. Il tutto per quanto riguarda le piccole e medie imprese operanti nei vari settori. Per informazioni occorre telefonare allo 0565.937.111.

È attivato presso il servizio veterinario dell'Asl un nuovo servizio. Dalle 8 alle 10, tutti i venerdì del mese, Mario Bardini, responsabile dell'Area funzionale del dipartimento di prevenzione e Davide Gattuli, tecnico Sanità animale, saranno a disposizione degli utenti. Forniranno informazioni relative agli allevamenti da reddito ed hobbisti. Gli incontri in via Manganaro, ex Macelli.

I pubblici esercizi di Portoferraio potranno da domani, derogare all'obbligo della chiusura domenicale, festiva e della mezza giornata infrasettimanale. Lo ha stabilito, con una ordinanza, il sindaco, Giovanni Agno, accogliendo le richieste che erano state avanzate in tal senso dalle associazioni di categoria, Confcommercio e Confesercenti.

L'ufficio postale di Carpani è temporaneamente trasferito in via Manganaro per consentire la ristrutturazione dei locali.

Il 17 c.m. è deceduto a Guilford (Inghilterra), all'età di 92 anni il nostro affezionato abbonato ing. Alan Scott. Dopo aver trascorso circa trent'anni all'Elba, nella sua abitazione in località Forno, l'Estinto insieme alla moglie signora Brenda, era da poco tempo ritornato nella sua città natale in Inghilterra. La notizia della scomparsa, ha suscitato vivo compianto in tanti amici elbani tra i quali godeva di larga stima. Alla moglie ed ai figli giungano le nostre più sentite condoglianze.

Il 18 c.m. stroncata da una grave malattia, è deceduta all'ospedale di Livorno, Teresa Bottino di anni 49, consorte del nostro concittadino Giampaolo Olmetti, comandante di armamento della Marina mercantile. Ai funerali svoltisi nella chiesa del cimitero della Misericordia di Portoferraio hanno partecipato numerose persone amiche e conoscenti dell'Estinta, che ne apprezzavano le belle doti di animo. Al marito, ai figli e agli altri familiari sentite condoglianze.

Alla signora Annamaria Carletti Marini, autrice di apprezzati libri di poesie e racconti, è stato assegnato il 3° Premio Nazionale di poesia e narrativa "Il Golfo 2001" di La Spezia che è giunto alla settima edizione, per il suo volume "Le avventure di un cane", un racconto nato nella scuola e per la scuola dal quale i ragazzi possono trovare conoscenze e insegnamenti.

Il Club dei soci della Banca dell'Elba organizza per il 4 marzo una gita per assistere alla sfilata dei carri a Viareggio. Per informazioni telefonare al sig. Mauro Antonini n. 0565.99455.

È aperta la campagna 2001 per l'iscrizione al Centro Nazionale di Studi Napoleonici di Storia dell'Elba. Per rinnovo o iscrizione al Centro la quota associativa annua è di L.60.000. Tale somma darà diritto al ricevimento gratuito di due numeri della Rivista che usciranno nell'anno e dovrà essere versata sul conto corrente postale 00325803 intestato a ESI s.p.a. Napoli specificando che trattasi della quota di iscrizione al Centro Nazionale di Studi Napoleonici. Per evitare disguidi è opportuno comunicare l'adesione anche alla Segreteria all'indirizzo del Centro, CP. 68 di Portoferraio oppure alla segreteria, dr.ssa Palombo al n. tel. 0565.937241, fax 0565.917.649, e-mail: alessandra.palombo@tin.it

Servizio di linea Blu per il centro storico di Portoferraio. Itinerario: piazza Cavour - Calata Mazzini (Linea cinque). Partenza alle 7.15 a seguito ogni 20 minuti. Itinerario: Porto - via Carducci - piazza Cavour. Partenza alle 7.10. Il servizio viene effettuato ogni venti minuti con un intervallo che va dalle 13.40 alle 15.30. Ultima corsa alle 19.40.

### Comunicato stampa di Legambiente

## Liberiamo "il mare in gabbia" dell'Arcipelago

La sentenza della Cassazione che impone recinti e sbarramenti delle ville dei "VIP" per consentire l'ingresso al mare a tutti è un fatto storico, che premia l'impegno di Legambiente per liberare il "mare in gabbia" e mette la parola fine alle spiagge privatizzate. La decisione della Cassazione è un precedente importantissimo anche per quelle spiagge e cale dell'isola d'Elba che sono state precluse al libero accesso da reticolati, sbarramenti, cartelli di divieto d'entrata, chiusura abusiva di strade pubbliche, ma anche di abbandono da parte delle amministrazioni comunali di sentieri che portavano a spiaggette ormai raggiungibili solo dal mare o non segnalate e sconosciute ai più. Questa sentenza è fondamentale per liberare l'ingresso al mare in tutti i luoghi finora vietati e sono destinate all'uso pubblico. Nei fatti

questa norma viene costantemente ignorata, fino a costruire a pochi metri dal mare o a tentare di non consentire il libero accesso nei primi cinque metri di arenile. Legambiente Arcipelago Toscana lancia la campagna "Liberiamo il Mare in Gabbia" un invito ai cittadini Elbani a segnalare spiagge e cale privatizzate e rese inaccessibili o i cui accessi pubblici sono ormai inutilizzabili o non segnalati, ma anche casi di abusi nell'uso della costa e delle concessioni demaniali. Basta segnalare al Circolo Legambiente Arcipelago Toscana, località Uccellaia, 57033 Marciana Marina, fax 0565.904.213, i casi di cui si è a conoscenza, specificando bene i dati geografici e nome, cognome indirizzo di chi fa la segnalazione. Legambiente provvederà a controllare le segnalazioni e a fare un esposto alle autorità competenti per liberare il "Mare in

Gabbia" dell'isola d'Elba, tutte le segnalazioni verranno raccolte in un dossier finale sulle spiagge e le coste da liberare.

(n.d.d.) Senza andare tanto lontano, la prima spiaggia che segnaliamo è la Cala dei Frati a fianco di quella delle Ghiaie. Dall'immediato dopoguerra una rete metallica ne sbarra l'accesso ed è diventata una spiaggia privata dei proprietari delle ville soprastanti che si sono fatti la scala per scendere al mare e si sono costruiti la cabina sugli scogli di colore scuro, in stridente contrasto con il candore delle ghiaie. Per mezzo secolo le ammi.com.li che si sono avvicinate alla guida del paese hanno lasciato che l'abuso si perpetuasse. La sentenza della Cassazione e l'iniziativa di Legambiente fanno sperare in un intervento, sia pure tardivo, per restituire ai portoferraiesi il loro diritto.

## Feste di Carnevale

Pienamente riuscita la Festa di Carnevale svoltasi a Carpani Domenica 18 febbraio. La sfilata dei carri allegorici, e dei quattrocento bambini mascherati delle elementari e delle materne, hanno suscitato grande entusiasmo tra le tante persone che hanno invaso il quartiere. Hanno completato il quadro del divertente pomeriggio, le esibizioni della Filarmonica Giuseppe Pietri, della Band Carpani, del gruppo Jazzercise di Cristina Parrini e dei "Giovani in scena" con un pot-pourri di brani di operette del loro repertorio.

della Sghighetta nel pomeriggio di Domenica 25 febbraio. Varie e divertenti le manifestazioni rallegrate dall'orchestra "I Fantasy" e culminate con la rottura della Pentolaccia. Tanta la gente che ha affollato gli stand gastronomici per gustare dolci, stocciociani e salsicce.

È annunciata per Domenica 4

marzo, dalle ore 15 in poi una manifestazione carnevalesca nel centro storico con sfilate di carri allegorici, musica in piazza e pentolaccia. La festa è organizzata dal Comune e dall'Associazione culturale giovanile "Sesto senso" in collaborazione con l'Associazione "Arcieri del mare", l'Associazione "Isola del tesoro" e la Fondazione Exodus.

Agenzia affari

# ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO  
Tel. e Fax 0565.914.762

Riuscitissima anche la Festa di Carnevale nel quartiere

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & Fio**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 0565.914016  
PORTOFERRAIO

## Romanzi per manager

di Francesco Varanini

Il nuovo volume di Francesco Varanini, uscito lo scorso novembre presso Marsilio, che ha come sottotitolo "La letteratura come risorsa strategica", è un saggio che non trova riscontro in nessun precedente letterario; infatti riguarda sia le nuove conquiste telematiche, sia la narrativa in generale. Il volume è articolato in tre parti: anzitutto una scheda biografica dei romanzieri, quindi la citazione di alcuni brani di una loro opera relativa ad un personaggio interessato al mondo dal lavoro, infine il commento da parte di Varanini intercalato e che conclude la citazione del testo. Purtroppo la mancanza di spazio non ci consente di soffermarci sui capitoli nei quali Varanini dimostra che quanto si scrive oggi sull'informatica è già stato documentato da molti scrittori italiani e stranieri degli ultimi due secoli. Le opere prescelte sono per

lo più autobiografiche. Varanini infatti ha scelto autori che hanno vissuto una vita travagliata, avventurosa, esercitato i mestieri più umili dai quali hanno attinto una grande esperienza, come Robert Walser, il quale crea un personaggio, Sim, che ad un lavoro fisso e sicuro preferisce il precariato; grande è la varietà dei personaggi, dipendenti e datori di lavoro, manager e imprenditori, ognuno con i propri pregi e difetti. I periodi che più si prestano all'indagine di Varanini sono quelli che sconvolgono l'organizzazione del lavoro come l'avvento dell'automazione, con lo sviluppo tecnologico, la nascita dei grandi complessi commerciali o come la febbre dell'oro che provoca il fallimento di Suter, un personaggio di Blaise Cendrars, che dopo aver creato una grande azienda in California, viene abbandonato da tutti

i suoi dipendenti attratti dalla febbre dell'oro. Varanini nel suo commento prende in considerazione l'imponderabile che può interferire nel successo di un'impresa. Altri personaggi interessano gli imprenditori, come il capitano della nave di Conrad nel Tifone che preferisce affrontare la burrasca piuttosto che scegliere un'altra soluzione, diversamente da Kutuzov, il comandante dell'esercito russo di Guerra e pace che per vincere Napoleone preferisce temporeggiare piuttosto che attaccare battaglia, come suggerivano gli alleati. Questi pochi esempi sono appena sufficienti per dare al lettore un'idea della varietà delle scelte operate da Varanini, che ha potuto utilizzare la sua preparazione letteraria ad ampio raggio per mettere i personaggi a confronto con la sua conoscenza dell'informatica.

## Segni Particolari: nessuno

di Vittorio Bonetti

A cura del Comando delle Forze di Protezione è stato pubblicato postumo col titolo "Segni Particolari: nessuno", il diario del Brigadiere Generale di Ruolo d'Onore, paracadutista Vittorio Bonetti, che il 31 luglio dell'anno scorso si è spento nella sua abitazione di Capo Stella. L'opera che è edita da "Silvia Editrice" di Cologno Monzese è di grande interesse storico e lo stile con cui sono descritte le esperienze giovanili, i personaggi e le vicende di guerra e di lotta partigiana, rivela l'autentica vena di narratore dell'autore.

Verso la fine degli anni Cinquanta, Vittorio Bonetti, ritiratosi all'Elba, aveva partecipato attivamente ad una campagna di promozione archeologica, collaborando con il prof. Monaco agli scavi della Villa romana delle Grotte.

Dalla presentazione del libro da parte del B. Generale Giovanni Giostri riprendiamo alcune notizie su Vittorio Bonetti che ha lasciato in tanti suoi estimatori elbani un vivo ricordo di nobiltà d'animo. Era nato a Milano nel 1918. Non aveva ancora compiuto vent'anni quando fu ammesso a sua richiesta alla Scuola di

Cavalleria di Pinerolo, dove rimase con il grado di sottotenente nel 19° Guide e nel 12° Cavalleggeri. Laureatosi alla Bocconi in Economia e Commercio, nel 1941 frequentò la Scuola Paracadutisti di Tarquinia. Con i reparti della "Folgore ad El Alamein, si distinse nei combattimenti di Deir El Munassib. Riuscì ad evitare la prigionia e rientrato avventurosamente in Italia, l'8 settembre del '43 partecipò attivamente alla Resistenza e contribuì alle trattative per la resa dei Tedeschi in Italia. Durante la liberazione di Milano accolse personalmente la resa del Generale Graziani. Mentre stava per condurlo a San Vittore,

rimase vittima di un attentato rivolto allo stesso Graziani, che gli procurò una grave menomazione della vista.

Verso gli anni 70 promosse il Centro di Raccolta Folgore, e nel 71 organizzò un Convegno a Tarquinia, al quale parteciparono 625 superstiti di El Alamein. Negli ultimi anni si era dedicato alla stesura del suo diario, amorevolmente assistito dalla sua signora Helga. Solenni i funerali svoltisi a Milano alla presenza del Generale Forlani, Comandante delle Forze di Proiezione, del Capo di stato Maggiore, Gen. Paracadutista Celentano e di una rappresentanza della Folgore.

## Gite scolastiche gratis a Pianosa

Nell'ultima seduta del Consiglio dell'Ente Parco è stato deliberato il progetto "Conoscere Pianosa" che prevede tra l'altro la possibilità da parte delle scuole dell'Elba e delle altre isole dell'Arcipelago di visitare l'isola di Pianosa. Lo stanziamento di 88 milioni votato dal Consiglio del Parco consentirà di assi-

curare il trasporto da Marina di Campo e il vitto per gli insegnanti. Apposite guide accompagneranno gli alunni nei luoghi più caratteristici: la Punta del Marchese, il porto romano, la villa di Agrippa, le catacombe. Dal prossimo anno l'iniziativa potrà essere estesa anche alle scuole del continente.

## Ex miniere il Comune chiede la concessione

Capoliveri  
Filippo Boreali

Il sindaco dottor Ruggero Barbetti ha inoltrato ufficialmente al demanio la richiesta perché le aree demaniali delle ex miniere di Calamita, Ginevro e Sassi Neri siano assegnate al comune. Le aree, che sono inserite nel Parco Nazionale, sono di una bellezza inconsueta; hanno disponibilità d'immobili, spiagge, scavi di notevole interesse mineralogico e strutture di impianti che erano adibiti al trattamento dei minerali.

Questo patrimonio potrebbe essere utilizzato per un turismo alternativo creando percorsi guidati nelle aree minerarie, con possibilità di ricerche e prelievo di minerali; gli immobili essere adibiti a musei d'arte mineraria, mentre nelle vicinanze degli arenili creare punti di ristoro e di relax. La richiesta che il Sindaco ha inoltrato all'Agenzia del demanio di Livorno, è maturata subito dopo aver partecipato alla riunione che si è tenuta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 Gennaio u.s., quando è stata prospettata la possibilità per i comuni di

avere in concessione le aree delle ex-miniere.

All'interno dell'area mineraria del comune di Capoliveri oltre quella di Punta Calamita ci sono anche Ginevro, con gallerie e un pozzo che da quota più 54 raggiunge i meno 90 metri sotto il livello del mare. Questa struttura mineraria è tuttora in manutenzione attraverso la Società Ertecnica. Il Comune potrebbe benissimo trovare un accordo per continuare la tenuta in funzione di questi

impianti e il servizio di guardiana.

Nell'altra miniera, Sassi Neri sulla riva del mare ad est tra Straccoligno e la Costa dei Gabbiani, si trova uno scavo esterno che si è trasformato in un piccolo laghetto. L'auspicio è quello di ottenere la concessione, dopo aver concordato attraverso un disciplinare il modo e le condizioni d'uso che dovranno essere compatibili con gli intendimenti dell'amministrazione comunale.

### Nomine

L'Assessore Comunale Claudio Della Lucia, oltre ad essere stato nominato Commissario regionale per la gestione dei rifiuti dell'Elba, ha

avuto la delega dal sindaco Barbetti a rappresentare il comune di Capoliveri nel Consiglio d'Amministrazione del parco minerario.

### Lutto

Lunedì 12 febbraio è deceduto Prelivio Palmieri detto Bolivio di anni 85. Bolivio è stato un attivista del P.C.I. e successivamente del P.D.S. Sempre attento ai problemi amministrativi e sociali, collaborava con la C.G.I.L. e il patrocinato I.N.C.A. curando tutta

l'attività nella sede di Capoliveri. Fino a qualche anno fa, non mancava mai di occuparsi e poi segnalare a chi di competenza, situazioni ambientali e sociali. Alla figlia Loretta e alla moglie Mirta, le nostre più sentite condoglianze.

### Porto Azzurro

## Grande successo del Carnevale

Bilancio superlativo del Carnevale portazzurro. Tantissima gente proveniente da ogni parte dell'isola ha partecipato alle serate con "I Cat e Fox", "I Fantasy", "I ragazzi di Bandiera gialla" e l'orchestra spettacolo Raoul Casadei, ha assistito alle sfilate dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, ha ammirato le numerose e graziose mascherine durante i veglioncini dedicati ai bambini.

Questi i titoli dei carri

allegorici: Schumachemon" (Porto Azzurro), "I Simpson" (Gianluca Corbelli, Irene Donati, Federico Gelsi, Elisa Donati di Capoliveri), "Né carne né pesce" (Associazione promozione turistica Porto Azzurro), "I miti americani" (Associazione Sole e Luna). Tra i gruppi mascherati al seguito dei carri, anche il gruppo dei bambini di Chernobyl, in questi giorni ospiti del Comune di Rio Marina. Il Carnevale si concluderà

Domenica 4 marzo con la Pentolaccia e il complesso Dina Manfred.

Questa la classifica dei carri che hanno partecipato alle sfilate: **Prima categoria** 1) Schumachemon, (punto 368), 2) Miti americani, (punti 316). **Seconda categoria** 1) Simpson, (punti 297), 2) Né carne né pesce, (punti 285). **Giuria bambini:** 1) Miti americani (punti 60), 2) Schumachemon (punti 55), 3) Né carne né pesce, 4) I Simpson (punti 36).

### Marina di Campo

## Echi del Presepe Vivente

La rivista viennese, a carattere socio economico "Wiener Wirtschaft" ha dedicato un ampio servizio al Presepe vivente campese promosso dal locale Comitato festeggiamenti e sostenuto dall'amministrazione comunale.

L'articolo è firmato da Brigitte Stefan ed arricchito da foto di scene del presepe di Raimondo Persi. È narrata fedelmente la manifestazione, svoltasi a Marina di Campo nei giorni di Natale, e l'autrice loda chiaramente l'iniziativa giunta alla terza edizione.

Il presepe vivente è definito una delle principali attrattive culturali del periodo invernale. Un intero paese - scrive - si è mobilitato per ricreare fedelmente l'atmosfera, con figuranti, tra cui pescatori, artigiani, popolane, bambini. Tutti i partecipanti, ben calati nel proprio ruolo, hanno indossato vestiti dell'epoca, in grado di ricreare il clima del passato.

La giornalista ha quindi posto l'accento sull'importanza dell'evento, tutto basato sul volontariato e accenna alla gran mole di lavoro richiesto per giungere alla realizzazione.

Per la rivista austriaca l'appuntamento natalizio campese è "un regalo fatto a tutti gli ospiti". Questo compimento conferma la necessità, già espressa dall'ammini-

strazione campese di rilanciare le tradizioni popolari, le feste di paese e tutto ciò che può riguardare la cultura locale.

L'autrice ha rilevato anche l'ottima ambientazione, fatta dai campesi, con l'apprezzata scenografia cittadina del presepe. Un percorso fatto di fiaccole, canne, palme, botteghe artigiane; quadri suggestivi ben collocati nell'am-

biente che ha offerto, tempo permettendo, tramonti invernali sul mare.

Dalla rivista, infine, viene un indiretto suggerimento per un possibile sviluppo dell'iniziativa e di dotare la manifestazione d'impegni collaterali, in particolare di un "mercato natalizio", molto caro ai popoli dell'Europa settentrionale.

## Festeggiamenti per il Carnevale

Con la sfilata dei carri allegorici per le vie del paese, dalla barca di Ulisse con sirene, allestita dal Comitato dei festeggiamenti, dall'astronave dei Giovani Campesi, all'isola felice di Renzo Sardi e la riscuota "satira politica... gruppo pagliacci, è iniziato domenica pomeriggio 25 febbraio i festeggiamenti del

"Carnevale Campese" protrattosi per il restante pomeriggio nella piazza dei Granatieri, con il liscio. Ha suonato il brioso complesso "Marika" di Porto Azzurro. La festa, che è stata animata da numerose maschere e mascherine di ogni età, si è conclusa all'insegna del successo.

### Lutto

All'età di 92 anni è scomparso Ermanno Cocchi, persona molto conosciuta e stimata. Aveva navigato per anni nell'epoca d'oro dei transatlantici come valido "Maestro di casa"; era socio fondatore dell'Associazione

ricreativa culturale dei Pensionati Campesi ed ex consigliere comunale. Alle figlie, Donatella ed Anna, alle sorelle Adria e Dora e al fratello llio le condoglianze del Corriere.

Disponibile  
in 4 uffici postali  
dell'Elba  
la nuova polizza  
vita "Protagonisti"

Negli uffici postali di Capoliveri, Marina di Campo, Porto Azzurro e Portoferraio è disponibile, fino al 10 marzo, la nuova polizza vita "Protagonisti" proposta da Poste Vita, la società assicurativa di Poste Italiane che nel 2000 ha raccolto oltre 2000 miliardi di premi/polizze vita.

La polizza offre la possibilità di investire in borsa senza rinunciare alla garanzia del capitale e ad una rivalutazione minima garantita a scadenza.

La durata del contratto è di dieci anni. Trascorso un anno, il cliente può chiedere il riscatto al valore di mercato e senza penalizzazioni; infatti sarà fatta richiesta di quotazione. L'investimento minimo è di 3 milioni di lire (1.549,37 Euro). Alla scadenza il cliente riceverà il capitale inizialmente investito, rivalutato del 16,05% (1,5% annuo composto) oltre al 90% dell'incremento selettivo degli indici considerati.

## Beneficenza

In memoria di Elvio Diversi del quale il 14 marzo ricorre il 15° anniversario della scomparsa, la moglie ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

Lidia Viti in memoria del marito Natalino Corsi nel dodicesimo anniversario della scomparsa, ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Il 6 marzo ricorre il 1° anniversario della morte di Mario Pacini. La moglie e la figlia in sua memoria hanno offerto L. 200.000 all'Arciconfraternita del SS. sacramento per l'acquisto della nuova ambulanza.

Gli amici elbani si stringono a Brenda nel partecipare la perdita di

**Alan Scott**

17 febbraio 2001

Famiglia Scott  
45 The mansion Albury Park  
Albury  
Guilford, Surrey, GU5 9 BB -  
G.B.  
Tel. 0044.1483.202562

Il 14 marzo ricorre l'anniversario della scomparsa di

**Alfredo Pierini**

La moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto

Il 6 marzo ricorre il 14° anniversario della scomparsa di

**Don Alessandro Messina**

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.  
Porto Azzurro 28.2.2001



ceramiche  
pastorelli

Esposizione permanente  
Rivestimenti, Pavimenti  
Camminetti  
Arredamento Bagno  
Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
LOC. ORTI  
TEL. E FAX 0565.917.801

## Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA  
E RIABILITATIVA

INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI

GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI

ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680  
(tanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680



## Campionato di calcio

### Promozione

18/2 Ponsacco - Isola d'Elba 0-0  
25/2 Albinia - Isola d'Elba 1-0

### Classifica

Cuoiopelli 41, S. Donato 40, I. Elba 38, S. Maria M. 38, U. Taccola 37, Rosignano L. 37, Collesalveti 33, Calcinai 32, Albinia 26, Masettana 25, Ponsacco 24, Sancascian. VP 23, Tuttocalzat. 21, A. Pitigliano 19, Tuttocuoio 18, S. Vincenzo 14.

### 2. Categoria

18/2 Rio Marina - Ribolla 2-1  
Castiglione - Campese 0-0  
Palazzi - Marciana Marina 1-0

25/2 Rio Marina - Braccagni 2-1  
Marciana Marina - Bibbona 1-5  
Campese - Sasso Fortino 3-1

### Classifica:

Montieri 39, Suvereto 39, Rio Marina 38, Bibbona 36, Vada 36, Palazzi 36, Castiglione 34, Braccagni 32, Montepescali 29, Campese 27, Campiglia 25, Sasso F. 23, Salivoli 19, Marciana M. 16, Ribolla 15, Gabbro 14.

### Prossimo turno:

Isola d'Elba - San Donato; Montieri - Rio Marina, Vada - Campese, Castiglione - Marciana Marina.

## L'antica piazza d'arme di Portoferraio

Mettendo in esecuzione i precisi ordini di Cosimo I° de' Medici, Granduca di Toscana, i suoi architetti iniziarono a costruire la città fortificata (1548). Subito dopo che fu terminato il recinto delle mura della cittadella, si iniziarono a costruire le Caserme e i Quartieri. Le prime dalla parte del Fronte di attacco furono chiamati "l'Altesi" e i secondi contigui alla Porta a Mare verso il bastione Maggiore, le "Galeazze". Nel medesimo tempo in mezzo alla pianura della cittadella nascente, fu designata e poi realizzata una "Piazza d'Arme" per adunare ed esercitare i soldati, e a Levante di questa, eretta una chiesetta detta la "Pieve", capace di poter soddisfare il solo Presidio (la chiesa fu iniziata a costruire nel 1549, fu dedicata all'Onnipotente in onore della Natività di Maria Santissima e poi consacrata il 23 ottobre 1554). Dalla parte dritta della stessa Piazza, vicino l'ingresso della "Pieve", furono di lì a poco fabbricati dei Quartieri per gli Ufficiali. In "Piazza d'Arme" nel 1565 sorsero le prime case e i primi "palazzi" che appartennero alle nobili famiglie, come i Carpani, gli Alieti, i Roffi, fino ad arrivare ai più recenti Vantini. Al tempo in cui governava il presidio di Portoferraio il Barone Alessandro del Nero, in "Piazza d'Arme" fu fabbricato un Corpo di Guardia ed un alloggio per il Maggiore del Presidio. "La Piazza d'Arme" scriveva S. Lambardi nel 1791 - è quadrata e molto bella, e unita a quei spazi che la circondano davanti al Casamento dell'Alieti e al lato della Casa detta del Maggiore, la quale al bisogno può contenere quattromila uomini". Durante i moti insurrezionali del 1849, per l'esattezza il 20 febbraio, a Portoferraio, dopo una solenne funzione religiosa officiata dall'Arciprete Don

Benedetto Traditi, e dopo che venne impartita la benedizione al popolo dei dimostranti, fu innalzato nel mezzo della "Piazza d'Arme" l'albero della libertà sormontato dal berretto grigio e dal tricolore italiano su cui si leggeva il motto "Unione e fratellanza" (Nei rapporti della polizia d'allora, si legge che nella stessa "Piazza d'Arme" era la bottega di Caffè "Il Giglio" dove si riunivano i rivoltosi repubblicani. Il 24 marzo 1860 la "piazza d'Arme", in occasione del Giuramento della Guardia Nazionale, fu intitolata a Vittorio Emanuele. Nel primi del 1900 fu rialzata con un riempimento di terra e costruita una balaustra in cemento che gli fece assumere l'aspetto di "Giardinetti", dove tutt'intorno venne piantato del pitosforo, platani, qualche palma, e nel bel mezzo sistemata una bella vasca. Il 26 novembre 1922 i "Giardinetti" furono tolti e al posto della vasca fu messo l'attuale monumento ai Caduti. Alla

grande cerimonia d'inaugurazione del monumento assisterono 8000 cittadini arrivati da tutte le parti dell'isola. Dopo la guerra l'antica "piazza d'Arme" ha preso il nome di Piazza della Repubblica.

GIULIANO GIULIANI

## ANNUNCI ECONOMICI

**Giovane Elbana 40enne con esperienza decennale all'assistenza anziani.** Si offre come dama di compagnia e aiuto domestico e morale, o assistenza notturna. Massima serietà. Tel. 0338.3848968.

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Giuliano Giuliani  
Franco Foresi  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

## RILEGATORIA di Carlo Romani

LABORATORIO ARTIGIANALE  
Rilega: LIBRI, FASCICOLI, TESI di LAUREA  
ALBUM NOZZE, Produzione Cartelle  
Ritiro e consegna dei libri a DOMICILIO  
Via Napoleone, 10 - PORTOFERRAIO - Tel. 0338.1400833

## ANIMARKET

Animali vivi - Mangimi - Accessori  
Bagni - Toilettature  
Via Carpani, 78 - Portoferraio  
☎ 0565.919.150

Peugeot IVECO  
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA  
**PARRINI MARCELLO**  
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO  
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

## Elba Volley

Seconda quindicina di febbraio non favorevole alla Moby Lines Elba Volley nel campionato di Prima divisione femminile. Ha incontrato le prime due squadre della classifica e sono state due sconfitte che la costringono ad accontentarsi della quarta posizione, comunque ancora in zona utile per accedere ai play-off e sperare nella promozione. La prima battuta d'arresto è stata quella a Livorno contro il CNFO per 1-3, con questo identico punteggio le livornesi erano state sconfitte all'andata. Partita nervosa questa, nella quale la Moby, che aveva vinto il primo set e conduceva il secondo, è stata pesantemente condizionata dal fattore campo e da un arbitraggio spesso troppo approssimativo e casalingo. Come già detto la formazione elbana è stata superata anche in casa per 3-0 dalla capolista Labronica, ma questa è stata una partita di ben altro livello tecnico. Al termine dei tre set ci sono stati solo 7 punti di differenza e se avesse vinto la Moby non ci sarebbe stato da meravigliarsi: le due squadre si sono equivalse e un'ideale bilancia su cui pesarne i meriti avrebbe potuto pendere da una parte come dall'altra. Basti pensare che sul finale dei set le elbane si sono sempre trovate in vantaggio, nel primo addirittura per 24-21 e sempre, forse per la paura di sbagliare e compromettere tutto, non sono riuscite ad approfittare della situazione. Il pubblico presente al Palazzetto "Monica Cecchini", comunque, ha potuto assistere ad una gara spettacolare: bellissime schiacciate, gioco veloce, varietà di schemi e difese incredibili. Nonostante la sconfitta possiamo dire di aver visto una bella Moby e se saprà giocare ancora come ha fatto in questa partita non ci dovrebbero essere problemi per rimontare qualche posizione in classifica. Numerose le partite disputate dalle squadre giovanili: l'Under -15 femminile, squadra A, ha superato in casa per 3-2 il Tomei di Livorno in una

partita conclusasi dopo quasi due ore e mezza di gioco, ha perso, poi, in trasferta con la Pallavolo Labronica per 1-3. Le coetanee della squadra B, tutte alla loro prima esperienza agonistica, sono state sconfitte in casa dalla Pallavolo '93 di Cecina e poi, in trasferta, dalla Libertas Venturina, ma per queste ragazze, che devono ancora farsi le ossa, riuscire a realizzare in ogni set un punto in più del precedente è già un risultato positivo. Sfortunati, infine, i ragazzi dell'Under-15 che, in un triangolare disputatosi al Palazzetto e nella palestra di Viale Elba, solo per un eccessivo nervosismo non riescono a superare nella mattina la formazione del W.F. Boni di Grosseto, da qualche anno leader incontrastato della categoria e poi, nel pomeriggio, invece, si arrendono senza lottare al Tomei di Livorno. Prima Divisione Femminile  
Risultato:  
Moby Lines Elba Voley - Pallavolo Labronica 0-3 (24-26 23-25 22-25)  
Formazione: Agnese Balestrini, Laura Berti, Federica Cetica, Emanuela Cetica, Alessandra Cioni, Chiara Fioretti, Elvira La Terza, Alessia Mannocci, Chiara Nurra, Angela Quercioli, Silvia Sotgiu, Veronica Vanucci.  
Allenatore: Alberto Pistolesi, Moreno Benvenuti F.S.

## Punto Basket

Ancora sconfitte per l'Elba basket, ma migliora lentamente la qualità del gioco e nelle due occasioni di cui parliamo la vittoria è stata a portata di mano. Sia a Paganico sia nell'ultimo match casalingo si può parlare anche un po' di sfortuna, ma esiste il solito problema di fondo. È la mancanza di una seria preparazione, per diversi giocatori elbani, la questione da risolvere. Infatti, nel finale d'ogni gara, gli avversari hanno il sopravvento potendo disporre di una condizione migliore. E vediamo le sintesi dei due match, mentre i Propaganda proseguono le proprie esperienze nel trofeo provinciale Bam, in vista dei futuri campionati. Nella prima partita è sfumata la chance di un colpaccio a Paganico, per il Conad Nocentini Elba basket e come detto la partita è andata ai padroni di casa per 89 a 63. Colpevole è stato un vistoso calo nel finale, da parte degli azzurri. "Potevamo farcela ma negli ultimi minuti molti di noi avevano le "batterie" scariche. - commenta il giovane trainer - Purtroppo diversi giocatori non si allenano come dovrebbero e quindi abbiamo buttato al vento questa possibilità. Il Paganico invece ha retto bene ed è dilagato fino al fischio della sirena conclusiva". Delusione quindi nelle parole di Marinari subentrato a Luca Donati alla guida del gruppo elbano, per questa gara. Fino al terzo tempo gli isolani erano a solo - 6 (58-52) dagli

avversari. "Il nostro è un gruppo in grado di combinare qualcosa di buono, in questo campionato Promozione - conclude il bomber, autore di ben 40 punti nel match - Bisogna ritrovare grinta e serietà nell'impegno. Tabellino Conad Elba basket: Marinari 40, Bacci 9, Pierullo 7, Vukovic 3, Martorella, Del Re M., Lenzi 4, Ponti. Storia simile per l'incontro con l'Argentario disputato in casa, al palasport Cecchini di via Pilade del Bono. Dai distacchi accumulati al termine dei 4 tempi di gioco, -1, -5, -11 e -14, si ha la conferma del "male oscuro" della squadra elbana: la mancanza di tenuta alla distanza. Contro il team, guidato dall'ex allenatore Tullio Aglianò, si sono messi in evidenza i soliti Marinari e Bonistalli, anche se c'è da dire che i vari Bacci, Lenzi e tutti gli altri, hanno svolto diligentemente il proprio lavoro e a tratti si è visto del buon gioco. In panchina a seguire gli elbani si è collocato questa volta, il presidente allenatore Damiano Damiani, che spera, nelle prossime gare, di veder crescere la capacità fisico-atletica dei suoi uomini. Assente per l'occasione, oltre Gentini, anche Taddei e il punteggio finale è stato di 75 a 61 per l'Argentario. Tabellino Conad: Bonistalli 15, Martorella, Olmetti 7, Ponti, Vukovic, Marinari 21, Pierullo 3, Del Re M., Bacci 9, Lenzi 6.

G.B.

## ELBA ORARI 2000



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

in vigore fino al 6 aprile 2001  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
06.00\* - 09.15 - 11.30 - 13.00  
15.00 - 16.00 - 18.00 - 21.00

**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
07.30 - 10.00 - 11.30 - 13.30  
14.30 - 16.30 - 18.30<sup>1</sup> - 19.30

\* Escluso la domenica e festivi - <sup>1</sup> Escluso il Sabato 25 dicembre nessuna partenza  
Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

## ORARI TOREMAR

in vigore fino al 12 aprile  
**Linea Portoferraio - Piombino**  
05.10 - 08.00 - 10.20 - 12.10 - 14.10 - 15.00 - 17.00 - 20.00  
**Linea Piombino - Portoferraio**  
06.40 - 09.30 - 11.50 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 18.30 - 21.50

in vigore fino al 12 aprile  
**Linea Piombino - Porto Azzurro** 08.00 - 12.30\* - 17.25  
**Piombino - Rio Marina** 08.00 - 12.30\* - 17.25  
**Porto Azzurro - Piombino** 6.15 - 09.35\* - 15.30  
**Rio Marina - Piombino** 6.50 - 10.10\* - 16.05

\* tutti i giorni escluso martedì  
ALISCAFO fino al 20.4  
**Piombino - Cavo - Portoferraio**  
08.40 - 10.30\* - 16.00<sup>1</sup> - 17.00  
**Cavo - Portoferraio** 09.00 - 17.20  
**Portoferraio - Cavo - Piombino**  
06.50 - 09.30\* - 13.10

**Cavo - Piombino** 07.10 - 13.30 - 16.30  
\* non si ferma al Cavo - <sup>1</sup> non arriva a Portoferraio



## La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718  
lapianotta@elbalink.it



**Località Lido (22)** Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

**Porto Azzurro (234)** - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

**Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

**Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

**Porto Azzurro (229)** nel centro storico ultimo piano - trilocale 75 mq. circa con terrazzo - due camere soggiorno angolo cottura - bagno

**Porto Azzurro** - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

**Capo d'Arco 5 Km** da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

**Capoliveri (235)** 2 appartamenti mono e bilocale comunicabili di circa 85 mq. arredati 2 servizi, 2 cucine, 3 camere, ripostiglio, autoclave, piccolo piazzale a fianco. Vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro - Prezzo L. 280.000.000

**Vendesi appartamenti mono,bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.**

**Marciana Marina (239)** Nel centro storico 50 mt. dal mare monolocale con 4 posti letto angolo cottura - bagno - arredato - prezzo occasionale L. 115.000.000